



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



PO FEAMP

SICILIA 2014/2020

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

**Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la
vendita all'asta e ripari di pesca**
(Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014)

Bando di attuazione - Anno 2023



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



INDICE

1.	Premessa	3
2.	Misura	3
2.1	Descrizione tecnica della Misura.....	3
2.2	Descrizione degli Obiettivi della Misura.....	3
2.3	Criteri di ammissibilità	4
2.4	Interventi ammissibili	4
3.	Categorie di spesa ammissibili	5
4.	Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)	7
5.	Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio	8
6.	Documentazione specifica richiesta per la partecipazione alla misura.....	9
7.	Localizzazione	9
8.	Criteri di selezione	9
9.	Dotazione finanziaria.....	11
10.	Intensità dell'aiuto	12
11.	Modalità e termini di presentazione delle domande	12
11.1	Modalità di presentazione della domanda di sostegno	12
11.2	Termini di presentazione della domanda di sostegno	13
12.	Istruttoria e valutazione delle domande.....	13
13.	Tempi e modalità di esecuzione dei progetti.....	13
14.	Modalità di erogazione dei contributi e documenti richiesti	14
15.	Modalità di rendicontazione delle spese	14
15.1	Fattura e/o altri titoli di spesa di valore probatorio	14
15.2	Tracciabilità dei pagamenti.....	14
15.3	Dichiarazione liberatoria.....	15
16.	Varianti e proroghe, informazione e comunicazione, controlli, revoca del contributo e recupero delle somme erogate, disposizioni in materia di conservazione della documentazione, diritti dei beneficiari e ricorsi	15
17.	Trattamento dei dati	16
18.	Comunicazioni e notificazioni	16
19.	Disposizioni finali.....	16
20.	Riferimenti normativi.....	16
20.1	Regolamenti UE (Fondi SIE).....	16
20.2	Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)	17
20.3	Normativa nazionale	17
20.4	Normativa regionale	18
21.	ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	18

1. Premessa

Il PO FEAMP 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 e all'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP) e persegue gli obiettivi di promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

Il presente Bando intende potenziare i servizi portuali dai cui dipende anche la competitività e al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro.

Per l'approssimarsi della chiusura della programmazione 2014-2020 il Bando potrà finanziare proposte progettuali che riguardino interventi che non richiedano autorizzazioni non compatibili con i tempi indicati nel successivo paragrafo 13 - Tempi e modalità di esecuzione dei progetti che non potrà superare il periodo di 4 (quattro mesi). Non potranno essere ammissibili progetti che non siano cantierabili o esecutivi, in quanto per i tempi imposti dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 508/2014 si paventerebbe il rischio di rendere la spesa ineleggibile/non ammissibile.

2. Misura

La presente Misura è attivata mediante procedura a "regia".

2.1 Descrizione tecnica della Misura

I riferimenti normativi della misura l'obiettivo e le finalità sono di seguito rappresentate.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 43.
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.
Misura	Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca.
Sottomisura	-
Finalità	Migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture.
Beneficiari	Comuni (Ente locale)
Cambiamenti climatici	La Misura contribuisce con un coefficiente del 40% al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico.

2.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La Misura sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.

A questo proposito è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, le operazioni volte ad attuare, nell'ambito della stessa domanda di sostegno, il maggior numero di interventi fra quelli previsti dalla Misura.

Le operazioni attivabili tramite la Misura sono coerenti con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Gli interventi previsti dall'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014 si prefiggono l'obiettivo di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale.

2.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Comuni (Ente locale)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

2.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili gli interventi che mirano a:

- migliorare le infrastrutture e i servizi dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca (compatibilmente con i tempi indicati dal Bando);
- investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti¹ e rifiuti marini;
- investimenti nei porti, nelle sale per la vendita all'asta, nei luoghi di sbarco e nei ripari di pesca;
- investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

Sono esclusi in qualunque caso gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture *ex-novo* di porti, siti di sbarco e sale per la vendita all'asta.

Gli interventi proposti dal progetto dovranno essere **cantierabili** o a un livello **esecutivo** e devono improrogabilmente essere conclusi **entro 4 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento. Non potranno essere concesse proroghe se non eccezionalmente

¹ In coerenza con quanto indicato sia nell'art. 15 Reg. (UE) 1380/2013, sia nell'art. 8 par. 2 lett. b del Reg. (UE) 1379/2013 in merito all'obbligo di sbarco delle catture nonché per la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato.



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



e per periodi di tempo limitati e indispensabili al completamento degli interventi approvati, ma comunque devono rendere la spesa eleggibile/ammissibile.

Ai sensi dell'art. 65, commi 1 e 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 le spese potranno essere ammissibili entro il 31/12/2023, salvo diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 che possono anticipare il termine prima indicato per consentire agli Organismi Intermedi e alla stessa Autorità di definire gli adempimenti di conclusione del programma.

3. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato², costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci:
 - segnalamenti marittimi luminosi (Fari, fanali, boe e battelli luminosi, ecc...);
 - ormeggi e ancoraggi (Parabordi, boe da ormeggio di prua ecc ...);
 - manutenzione/realizzazione impianti di videosorveglianza;
 - manutenzione/realizzazione impianti di illuminazione;
 - manutenzione/realizzazione impianti di sicurezza;
 - arredo urbano;
 - punti acqua;
 - manutenzione/realizzazione impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
 - investimenti in macchinari e attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (travel lift, gru per alaggio);
 - altri interventi per la creazione di servizi alle imprese di pesca singole o associate.
- Isole ecologiche per il recupero e lo smaltimento degli oli esausti, batterie ecc...
- Box per ricovero attrezzi da pesca.
- Acquisto di macchinari e attrezzature.
- Riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali (sistemi informativi di gestione della sala).
- Recupero scali di alaggio.
- Acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca; realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca.
- Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto.

² Da computarsi negli eventuali contributi in natura.

- Retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.
- Attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca.
- Dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- Segnali di emergenza e di allarme di sicurezza.
- Analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori in porto, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli.
- Guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro.
- Generatori a efficienza energetica.
- Attrezzature per l'attività: ammortamenti, noleggi e leasing.
- Spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutti gli interventi finanziabili devono tenere conto dei tempi di realizzazione indicati nei precedenti paragrafi 1 e 2.4.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", disponibile al seguente indirizzo web:



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipPesca/PIR_Aree tematiche/PIR_FondiUnione Europea/PIR_FEAMP20142020/PIR_Priorita Misure/PIR_Documentazione attuativa/Allegato%204%20-%20Linee%20guida%20spese%20ammissibili%20FEAMP.pdf

4. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione, sempre se attinenti al profilo giuridico del richiedente, le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;

- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- costi/spese/oneri connessi alla costruzione nuovi porti, nuovi siti di sbarco o nuove sale per la vendita all'asta;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

5. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali.

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 9 delle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

6. Documentazione specifica richiesta per la partecipazione alla misura

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da allegare è indicata al paragrafo 7 delle DA di Misura parte A – GENERALI.

- Domanda di contributo (Allegato A)
- Relazione descrittiva del progetto con allegato cronoprogramma (Allegato B)
- Dichiarazione di congruità dei costi (Allegato C)
- Tabella calcolo criteri selezione in fase presentazione del progetto (Allegato G)

La relazione tecnica - descrittiva (Allegato

. B) del progetto/operazione dovrà contenere i seguenti elementi:

- descrizione del progetto e obiettivi;
- descrizione dettagliata degli interventi;
- cronoprogramma che rappresenti la collocazione nel tempo delle fasi di realizzazione del progetto;
- quadro economico dettagliato degli interventi.

Si evidenzia l'esigenza di allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del Comune.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

7. Localizzazione

La Misura si applica all'intero territorio della Regione Sicilia.

8. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR).	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	1	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente).	C=0 NO C=1 SI	Na*	
T3	Età del rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato.	C=0 Età max C=1 Età min	Na*	
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato.	C=0 NO C=1 SI	Na*	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE.	C=0 NO C=1 SI	Na*	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo.	C=0 NO C=1 SI	Na*	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg. (UE) 508/2014).	C=0 N pescherecci <5 C=0,25 pescherecci >5<20 C=0,50 pescherecci >20<30 C=0,50 pescherecci >30<50 C=1 N pescherecci >50	0,00 0,25 0,50 0,75 1,00	
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg. (UE) 508/2014).	C=0 GT min C=1 GT max	Na*	
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini.	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,2	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente.	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica.	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori.	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	

OPERAZIONE A REGIA				
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta.	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	
O8	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3).	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	Na*	
O9	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3).	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	
O10	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3).	C=0 N min C=1 N max	Na*	
O11	Fase di progettazione	C=0 Progetto esecutivo C=1 Progetto cantierabile	1	
Na*: Non attinenti al presente Bando di attuazione				

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In caso di *ex-aequo* si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

Per l'approssimarsi della chiusura del PO FEAMP 2014-2020, non potranno essere ammessi alla selezione i progetti aventi livelli di avanzamento inferiori alla fase esecutiva. Potranno essere valutati solo i progetti cantierabili o esecutivi.

Ai fini del finanziamento sarà data priorità ai progetti cantierabili come previsto dai criteri di selezione.

9. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del Bando è di € 3.500.000,00 ed è subordinata all'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della Piano Finanziario con la riprogrammazione delle risorse della misura.

L'importo massimo ammissibile per ogni progetto è di 250.000,00 euro.

Il Dipartimento si riserva di valutare nel corso dello svolgimento del PO FEAMP 2014-2020 di aggiungere ulteriori risorse dovessero rendersi disponibili; parimenti si puntualizza che lo stesso Bando è finalizzato ad acquisire le domande di contributo il che non comporta l'insorgere di alcun diritto o pretesa di qualsivoglia natura in capo ai richiedenti/beneficiari, essendo espressa facoltà del Dipartimento, in caso di mancata disponibilità finanziaria o per qualsiasi altro mutato interesse, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o revocare il presente provvedimento.

10. Intensità dell'aiuto

Secondo quanto previsto dal par. 2 dell'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento, essendo il beneficiario un Organismo di diritto pubblico.

11. Modalità e termini di presentazione delle domande

11.1 Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Il richiedente per partecipare al Bando dovrà presentare la documentazione di seguito elencata:

- a) Domanda di sostegno, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, corredata dalla copia di un documento di identità in corso di validità (Allegato A).
- b) Atto/delibera che approva l'intervento/progetto e autorizza il rappresentante legale dell'ente a sottoscrivere la domanda di sostegno, gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e riscuotere il sostegno/contributo pubblico.
- c) Titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui sarà realizzato l'intervento (provvedimento di concessione o altro).

Trattandosi di piccole opere, lavori, servizi e/o macchine e attrezzature, il richiedente dovrà inoltre presentare:

- Progetto cantierabile o esecutivo, secondo quanto indicato dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritto digitalmente dai tecnici incaricati e conforme alla domanda sottoposta all'approvazione, completo di tutti i pertinenti elaborati, le eventuali autorizzazioni e/o nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento.
- Atto di approvazione del progetto, emanato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 in data anteriore alla trasmissione della domanda, per la concessione del finanziamento a valere sul presente bando;
- Relazione descrittiva del progetto – come indicato nel precedente paragrafo 6 - riguardante gli aspetti tecnici del progetto, redatta e sottoscritta digitalmente dal RUP e dal Rappresentante legale dell'ente secondo lo schema di cui all'Allegato B del presente Bando, dalla quale si evinca un cronoprogramma di esecuzione degli interventi progettuali a far data dalla notifica del provvedimento di concessione del sostegno economico fino al collaudo delle opere e alla rendicontazione finale che non dev'essere superiore a mesi 4 (quattro), per l'approssimarsi la conclusione del PO FEAMP 2014-2020.

Il richiedente/beneficiario nella predisposizione e attuazione del progetto dovrà garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti in conformità al D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni.

Tutta la documentazione (elaborati tecnici), per la quale sia prevista la prestazione di un professionista, dovrà essere sottoscritta digitalmente da tecnici qualificati regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

L'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere ulteriore documentazione a supporto della valutazione della proposta progettuale e di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione dell'istanza di finanziamento.



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte digitalmente con dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente.

Ciascun Comune (Ente locale) potrà presentare anche più di un progetto relativo a interventi da attuare in luoghi fisici diversi (Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca ecc...) che offrono ricovero prevalentemente a imbarcazioni da pesca, dietro attestazione dall'autorità marittima locale o che siano funzionali prevalentemente alle attività di pesca.

Nel caso in cui un Comune dovesse presentare più di un progetto dovrà indicare la denominazione dello stesso (Es: Comune di _____ porto di _____)

11.2 Termini di presentazione della domanda di sostegno

Il presente Bando di attuazione della misura 1.43 sarà pubblicato nel sito internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea nella specifica sezione del PO FEAMP 2014-2020 e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (estratto).

Per la partecipazione al Bando i richiedenti dovranno far pervenire, entro e non oltre le **ore 12,00 del 31 marzo 2023 esclusivamente per Posta Elettronica Certificata** la domanda di contributo (Allegato A) con i relativi allegati, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

Il richiedente dovrà indicare nell'oggetto della nota PEC la seguente dicitura:

Domanda di ammissione a contributo della Misura 1.43 - PO FEAMP 2014-2020 (Anno 2023)

Comune di _____

Progetto denominato: _____

Il termine di presentazione della domanda di sostegno economico è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno prima della data di pubblicazione del Bando o oltre il termine fissato.

12. Istruttoria e valutazione delle domande

Per quanto riguarda l'istruttoria delle domande si rimanda al Manuale di procedure e controlli, validato dal MIPAAF - PEMAC 04 - Prot. Uscita N.0017278 del 17/01/2022, consultabile all'indirizzo web:

<https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-01/Manuale%20delle%20Procedure%20e%20dei%20Controlli%20v.%202%20del%2024.12.2021.pdf>

13. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Il tempo di esecuzione del progetto è di **4 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione pena la revoca del finanziamento.



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



La durata dei progetti così come indicata nel cronoprogramma **non è prorogabile**, tranne che per brevissimi periodi di tempo strettamente connessi al completamento del progetto.

Il progetto si può ritenere concluso quando il **livello di realizzazione è almeno pari al 80%** della spesa ammessa a finanziamento; in caso di parziale realizzazione dell'operazione/progetto dovrà essere dichiarato "**funzionale**" e "**funzionante**" e dovranno essere mantenuti i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione in base ai quali lo stesso progetto è stato valutato, inserito in una delle graduatorie definitive e ammesso a finanziamento, pena la perdita dei benefici e la revoca del contributo concesso.

14. Modalità di erogazione dei contributi e documenti richiesti

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi, anticipazione, SAL e Saldo si rimanda al Manuale di procedure e controlli, validato dal MIPAAF - PEMAC 04 - Prot. Uscita N.0017278 del 17/01/2022, consultabile all'indirizzo web:

<https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-01/Manuale%20delle%20Procedure%20e%20dei%20Controlli%20v.%202%20del%2024.12.2021.pdf>

15. Modalità di rendicontazione delle spese

I documenti che devono essere prodotti in sede di richiesta di erogazione del contributo, per la totalità delle fasi di esecuzione dell'intervento finanziato sono:

15.1 Fattura e/o altri titoli di spesa di valore probatorio

Il documento deve riportare, oltre la descrizione particolareggiata della fornitura o del bene acquistato, il numero di matricola di fabbricazione e nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva (ove pertinente). Inoltre nelle fatture dovrà essere apposta la seguente dicitura: PO FEAMP 2014-2020 - Misura 1.43 Bando 2023, Codice Progetto assegnato dall'Amministrazione concedente e Codice Unico Progetto (CUP).

15.2 Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese con una o più delle seguenti modalità.

- **Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dal proprio istituto di credito, dal quale sia evidenziato l'avvenuto movimento della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione. I bonifici devono interessare esclusivamente i pagamenti inerenti la fattura di cui costituiscono l'allegato.
- **Sepa Direct Debit (SDD) - ex RID:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dal proprio istituto di credito dal quale sia evidenziato l'avvenuto movimento della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dal proprio istituto di credito,

dal quale sia evidenziato l'avvenuto movimento della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

- **Assegno circolare “non trasferibile”**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare. Lo stesso deve essere negoziato entro il termine esecuzione lavori ovvero entro la data di presentazione della domanda di liquidazione.
- **Assegno bancario/postale**: l'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG e CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Lo stesso deve essere negoziato entro il termine di esecuzione lavori ovvero entro la data di presentazione della domanda di liquidazione.
- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

15.3 Dichiarazione liberatoria

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici (Allegato F) riportanti gli elementi salienti della fattura di riferimento (numero, data e importo), il numero di bonifico ovvero codice di riferimento operazione (CRO) o altre modalità di pagamento con il quale è stata liquidata la stessa fattura, la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola e/o telaio o in assenza di altri elementi identificativi, nonché la mancata concessione di sconti e abbuoni e che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica, di prima installazione e conformi alle norme CE;

Le fatture inerenti alle spese oggetto di finanziamento possono essere pagate parzialmente e/o totalmente in relazione all'avanzamento della spesa. Nel caso di pagamento parziale a ogni dichiarazione liberatoria successiva alla prima si dovranno menzionare i pagamenti precedenti con i relativi riferimenti sino al pagamento a saldo della fattura di pertinenza.

16. Varianti e proroghe, informazione e comunicazione, controlli, revoca del contributo e recupero delle somme erogate, disposizioni in materia di conservazione della documentazione, diritti dei beneficiari e ricorsi

Per tutto quanto connesso al presente articolo si rimanda al Manuale di procedure e controlli, validato dal MIPAAF - PEMAC 04 - Prot. Uscita N.0017278 del 17/01/2022, consultabile all'indirizzo web:

<https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-01/Manuale%20delle%20Procedure%20e%20dei%20Controlli%20v.%202%20del%204.12.2021.pdf>

17. Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03 e s.m.i., e del GDPR - Regolamento 2016/679, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Sicilia, Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea per le finalità di cui al presente Bando e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione al medesimo Bando.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

18. Comunicazioni e notificazioni

Tutte le comunicazioni inerenti al presente Bando, secondo quanto previsto dalla normativa generale, sono effettuate tramite Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e/o pubblicazione sul sito *web* istituzionale, o mediante il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

I titolari di istanze per le comunicazioni e la trasmissione documenti, secondo le indicazioni fornite nei precedenti paragrafi, dovranno utilizzare la PEC.

Il beneficiario del cofinanziamento è obbligato a comunicare il proprio indirizzo di PEC.

Il Responsabile del procedimento e della Misura è il Dirigente del Servizio 4 – Sviluppo locale e identità culturale della pesca mediterranea del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Le eventuali FAQ relative al presente Bando devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio4.pesca@regione.sicilia.it

19. Disposizioni finali

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente Bando, in tal caso si specifica che nulla sarà dovuto al soggetto che ha presentato l'istanza.

Il Bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rimanda al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Attuative - Parte A Generali, alle Disposizioni Attuative - Parte B specifiche, alle Linee Guida per le Spese Ammissibili emanate dall'Autorità di Gestione e al Manuale di procedure e controlli, validato dal MIPAAF - PEMAC 04 - Prot. Uscita N.0017278 del 17/01/2022.

20. Riferimenti normativi

20.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e ss. mm. e ii.



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



20.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca.
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE).

20.3 Normativa nazionale

- Manuale di procedure e controlli, validato dal MIPAAF - PEMAC 04 - Prot. Uscita N.0017278 del 17/01/2022, consultabile all'indirizzo web:
<https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-01/%20delle%20Procedure%20e%20dei%20Controlli%20v.%202%20del%2024.12.2021.pdf>
- Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 consultabile all'indirizzo:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaleedelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipPesca/PIR_Areetematiche/PIR_FondiUnioneEuropea/PIR_FEAMP20142020/PIR_PrioritaMisure/PIR_Documentazioneattuativa/Allegato%204%20-%20Linee%20guida%20spese%20ammissibili%20FEAMP.pdf
- Legge n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965).
- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Supplemento Ordinario).
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss. mm. e ii.
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015.
- D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123).
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008).
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13

agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 – Suppl. Ordinario n. 214).

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Legge 13 agosto 2010, n.136 (Tracciabilità dei flussi finanziari).
- Decreto legislativo 17 agosto 1999, n.298 - "Attuazione della direttiva 93/103/CE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca".
- D. Lgs n. 8 novembre 2021, n. 197 Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE. (21G00201) (GU Serie Generale n.285 del 30-11-2021 - Suppl. Ordinario n. 41).
- LEGGE 17 maggio 2022, n. 60 Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»). (22G00069) (GU Serie Generale n.134 del 10-06-2022).

20.4 Normativa regionale

- Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15. Misure di contrasto alla criminalità organizzata.
- Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”.
- Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 “Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia”.

21. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A Schema domanda di sostegno
- Allegato B Schema relazione descrittiva e cronoprogramma progetto
- Allegato C Dichiarazione di congruità dei costi
- Allegato D Schema domanda pagamento anticipazione
- Allegato E Schema domanda pagamento (acconto o saldo)
- Allegato F Dichiarazione di quietanza liberatoria
- Allegato G Tabella calcolo criteri selezione (in fase di presentazione e di rendicontazione)
- Allegato H Schema domanda di variante
- Allegato I Schema domanda di proroga
- Allegato L Schema domanda di rinuncia
- Allegato M Atto di adesione
- Allegato R Schema garanzia enti pubblici per anticipazioni
- Mod. W Rendicontazione delle spese
- Mod. X Raffronto voci di spesa ammesse e realizzate

Palermo, 23/02/2023

IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto Pulizzi